

Doc. **XII-quinquies**
N. **102**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Belgrado, Serbia
(6-10 luglio 2011)

Risoluzione sui rapimenti internazionali
di bambini da parte dei genitori

Trasmessa il 18 luglio 2011

**RISOLUZIONE SUI RAPIMENTI INTERNAZIONALI
DI BAMBINI DA PARTE DEI GENITORI**

1. *Allarmata* dal significativo aumento del numero dei casi di rapimento internazionale di bambini da parte dei genitori osservato negli ultimi anni,

2. *Desiderando* proteggere i bambini a livello internazionale dagli effetti dannosi di un allontanamento o un non-ritorno illecito e garantire il ritorno immediato del bambino nello Stato in cui risiede abitualmente, nonché assicurare la tutela del diritto di visita;

3. *Sforzandosi* di sostenere le decisioni sull'affidamento assunte dai tribunali del luogo di residenza abituale del bambino,

4. *Preoccupata* dal fatto che i bambini vittime di un rapimento internazionale sono esposti a gravi problemi emotivi e psicologici e, pertanto, che il rapimento di bambini rappresenta una forma di violenza nei confronti del bambino, e che i genitori dai quali è stato separato il bambino vanno incontro a notevoli difficoltà emotive e finanziarie,

5. *Preoccupata* dal fatto che i genitori responsabili del rapimento spesso violano l'ordinamento giuridico del paese nel quale sono fuggiti e che spesso manipolano e rallentano lo svolgimento dei procedimenti giudiziari per impedire il ritorno del bambino, e

6. *Convinta* che la corretta attuazione della Convenzione dell'Aia del 25 ottobre

1980 sugli aspetti civili del rapimento internazionale di bambini ridurrà al minimo la necessità di ricorrere a provvedimenti penali in caso di rapimento internazionale di bambini da parte dei genitori,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

7. *Esorta* gli Stati partecipanti nonché i Partner dell'OSCE per la cooperazione che non hanno aderito alla Convenzione dell'Aia del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili del rapimento internazionale di bambini a ratificarla o ad aderirvi, e a tentare di risolvere immediatamente i casi in corso predatando la ratifica o l'adesione alla convenzione;

8. *Esorta* gli Stati che hanno aderito alla Convenzione dell'Aia del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili del rapimento internazionale di bambini ad adempiere pienamente gli obblighi assunti in virtù della Convenzione, anche garantendo che la loro legislazione nazionale sia conforme alla Convenzione, che vi siano meccanismi giuridici e istituzionali efficaci per la sua attuazione, e che i funzionari delle forze dell'ordine e del sistema giudiziario ne conoscano le disposizioni e le procedure di attuazione; e

9. *Esorta* l'OSCE a sollevare la questione dei rapimenti internazionali di bambini da parte dei genitori, anche prevedendo una decisione del Consiglio dei Ministri su tale problema da approvare a Vilnius.